

TRIBUNALE

Sentenza del Tribunale del 5 ottobre 2017 — Ben Ali/Consiglio

(Causa T-149/15) ⁽¹⁾

(«Politica estera e di sicurezza comune — Misure restrittive adottate nei confronti di determinate persone ed entità in considerazione della situazione in Tunisia — Congelamento dei capitali — Ricorso di annullamento — Ricevibilità — Base giuridica — Reiscrizione del nome della ricorrente basata su un nuovo motivo — Obbligo di motivazione — Base fattuale — Diritto di proprietà — Proporzionalità»)

(2017/C 392/23)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrente: Sirine Bent Zine El Abidine Ben Haj Hamda Ben Ali (Tunisi, Tunisia) (rappresentante: S. Maktouf, avvocato)

Convenuto: Consiglio dell'Unione europea (rappresentanti: inizialmente Á. de Elera-San Miguel Hurtado e G. Étienne, successivamente Á. de Elera-San Miguel Hurtado, agenti)

Oggetto

Domanda basata sull'articolo 263 TFUE e diretta all'annullamento della decisione (PESC) 2015/157 del Consiglio, del 30 gennaio 2015, che modifica la decisione 2011/72/PESC, concernente misure restrittive nei confronti di determinate persone ed entità in considerazione della situazione in Tunisia (GU 2015, L 26, pag. 29), e del regolamento di esecuzione (UE) 2015/147 del Consiglio, del 30 gennaio 2015, che attua il regolamento (UE) n. 101/2011, concernente misure restrittive nei confronti di determinate persone, entità e organismi in considerazione della situazione in Tunisia (GU 2015, L 26, pag. 3), nella parte in cui tali atti riguardano la ricorrente.

Dispositivo

1) *Il ricorso è respinto.*

2) *La Sirine Bent Zine El Abidine Ben Haj Hamda Ben Ali sopporterà le proprie spese nonché quelle sostenute dal Consiglio dell'Unione europea.*

⁽¹⁾ GU C 262 del 10.8.2015.